



IN BREVE

Verona è contemporanea

“Intersezioni” è il titolo dell’edizione 2011/2012 di Verona Contemporanea (veronacontemporanea.com), la rassegna di Fondazione Arena dedicata all’espressione musicale tra presente e passato recente, artisticamente curata da Fabio Zannoni. Un titolo che coglie nel segno perchè dal 23 novembre avverranno dei veri propri incroci di generi e linguaggi musicali appartenenti a tradizioni ed epoche diverse. Il sottotitolo, “Improvvisazioni e sinestesia”, rivela poi la seconda anima del festival, ovvero l’attenzione a due caratterizzanti modalità d’approccio alla produzione e alla fruizione dell’atto musicale rivolte in particolare alla vocalità. Verona Contemporanea si articola quest’anno in quattro nuclei di appuntamenti tra novembre e maggio 2012, il primo dei quali, “Caleidoscopi vocali & minimalismi” (23/11) è dedicato alle varie anime della vocalità ed ha come protagonista la vocalist spagnola Fátima Miranda, che propone in anteprima italiana *PerVERSIONES*, un libero viaggio tra melodie medievali, raga indiani, lieder, standard jazz, coplas spagnole, canzoni pop e chanson francesi; quella “rinascimentale” dell’Ensemble Odhecaton (26/11), impegnato in un percorso che mette a confronto le dissonanze inquiete di Gesualdo da Venosa con la scrittura corale contemporanea di Penderecki, Scelsi e Sciarrino; infine la voce di Cristina Zavalloni che spazierà tra le radici più popolari della musica di Stravinskji, Berio e De Falla (27/11). La seconda tranche di appuntamenti, a dicembre, è dedicata all’improvvisazione e alla variazione tra pop (con gli svedesi Midaircondo), jazz (con il Francesco Bearzatti Tinissima Quartet), musica acustica ed elettronica (con l’Ensemble Cardew), e confluirà in un concerto collettivo di improvvisazione guidata.